



ORDINANZA DIRIGENZIALE n. 108 del 03/03/2023

OGGETTO: istituzione, dal 13/03/2023 al 01/04/2023, di un particolare dispositivo di circolazione in piazza Cavour, per consentire i lavori di manutenzione straordinaria.

IL DIRIGENTE

Premesso che il Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche, con nota prot. PG/2023/158386 del 23/02/2023, ha comunicato che, nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza della viabilità legati al Giro D'Italia 2023, è stato programmato l'avvio delle attività propedeutiche alla ripavimentazione dei tratti in asfalto di piazza Cavour, allegando: scheda cantiere, verbale di riunione del 13/02/23 ed e-mail integrativa del Servizio Viabilità Traffico, acquisita dal Servizio Strade al prot. PG/2023/157335.

Visto che il dispositivo di traffico temporaneo da attuarsi ha avuto parere favorevole nella seduta del 28/02/2023 dalla "Conferenza Permanente dei Servizi per l'organizzazione dei piani di traffico relativi all'attivazione dei cantieri di lavoro e delle manifestazioni" (verbale n° prot. PG/2023/177606 del 01/03/23).

Ritenuto che per i motivi sopra indicati è necessario adottare i provvedimenti riportati nella parte dispositiva del presente atto.

Attestato che:

- il presente provvedimento non contiene dati personali;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nell'apposita sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Visti:

- il Decreto Legislativo n.285 del 30 aprile 1992 smi, Nuovo Codice della Strada;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n base a.495 del 16 dicembre 1992 smi, Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;
- l'articolo 107 del Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, Testo unico sull'ordinamento degli enti locali,

ORDINA

Istituire in piazza Cavour:

1) dal 13/03/2023 al 18/03/2023:

- a) il divieto di transito veicolare nella carreggiata centrale in salita verso il Museo Nazionale;
- b) sospensione del senso unico di marcia nella carreggiata centrale in discesa in direzione via Foria, consentendo il transito in doppio senso di circolazione;
- c) suddivisione della carreggiata di cui al punto 1b) in due corsie delimitate da linea continua di mezzzeria e delineatori flessibili (fig. 397 del cds);
- b) della carreggiata di cui al punto 1b):
 1. il limite massimo di velocità di 20 Km/h;
 2. il divieto di sorpasso.

2) Dal 20/03/2023 al 25/03/2023:

- a) il divieto di transito veicolare nella carreggiata centrale in discesa in direzione via Foria;
- b) il limite massimo di velocità di 20 km/h:
 1. nella carreggiata nella carreggiata centrale in salita verso il Museo Nazionale;
 2. nella carreggiata in direzione di via Foria adiacente i palazzi e via Maria Longo.

3) Dal 27/03/2023 al 01/04/2023:

- a) Fase 1: il divieto di transito veicolare nella carreggiata in direzione di via Foria adiacente i palazzi e la via Maria Longo, nel tratto compreso tra la traversa di accesso al garage privato e l'intersezione con via Duomo;
- b) Fase 2:
 1. il divieto di transito veicolare nella carreggiata in direzione di via Foria adiacente i palazzi e via

- Maria Longo, nel tratto compreso tra il civico 71 e la traversa di accesso al garage privato;
2. inversione del senso di marcia di rampa Maria Longo, nel tratto compreso tra Piazzetta Sant'Andrea delle Dame e via Maria Longo (lato Ospedale "Incurabili"), con senso di marcia in direzione di quest'ultima;
 3. il divieto di transito veicolare in via Maria Longo, nel tratto compreso tra piazza Cavour e rampa Maria Longo.

4) Dal 13/03/2023 al 01/04/2023, sospensione delle aree riservate alle fermate dei veicoli adibiti al servizio di trasporto pubblico collettivo di linea.

Il presente provvedimento entra in vigore a partire dalla data d'installazione della relativa segnaletica stradale.

Tutti i dispositivi di regolamentazione della circolazione in contrasto sono da ritenersi temporaneamente sospesi per il periodo di vigenza del presente atto.

E' a carico del Direttore dei Lavori: *la redazione del piano di segnalamento provvisorio; la verifica dell'avvenuta e corretta apposizione della segnaletica prima dell'inizio dei lavori; il ripristino al termine dei lavori della segnaletica preesistente; la comunicazione, al Servizio Mobilità Sostenibile ed al Servizio Autonomo Polizia Locale, dell'eventuale modifica delle date di inizio e fine lavori.*

L'impresa esecutrice dei lavori procederà alla installazione della segnaletica necessaria per l'attuazione del presente dispositivo di traffico provvisorio nonché al ripristino dello stato dei luoghi al completamento dell'intervento.

Il Servizio Autonomo Polizia Locale è autorizzato ad adottare ogni altro provvedimento di carattere contingente che si ritenga necessario per la disciplina e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale qualora se ne rendesse la necessità.

Il Servizio Autonomo di Polizia Locale è incaricato di vigilare, unitamente a tutti gli altri Agenti della Forza Pubblica previsti dall'art. 12 del D.L. n° 30/04/1992 n°285, per l'esatta osservanza della presente Ordinanza.

A norma dell'art.3 comma 4 della legge 241/1990, avverso la presente Ordinanza, chiunque abbia interesse potrà ricorrere, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero entro centoventi giorni dalla pubblicazione, al Capo dello Stato.

Ai sensi dell'art. 37 del C.d.S., D.Lgs. 285/92, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, con le formalità stabilite dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione D.P.R. 495/92.

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente
Ing. Giuseppe D'Alessio

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.